



# COMUNE DI SESTU

**SETTORE :** **Personale, Informatica, Protocollo,  
Attività Produttive, Commercio e  
Agricoltura**

**Responsabile:** **Farris Filippo**

**DETERMINAZIONE N.** **462**

**in data** **03/05/2021**

**OGGETTO:**

Affidamento del servizio di esecuzione di tamponi finalizzati alla verifica circa la positività al Covid-19 in capo al personale dipendente coinvolto nell'espletamento dei concorsi pubblici - Z9F318F5ED

COPIA

## IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge n. 44/2021 dal 3 maggio 2021 e' consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;

visto il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici approvato dal Dipartimento della Funzione pubblica e trasmesso con nota protocollo DFP-25239-P-15/04/2021, nel prosieguo "Protocollo", tra le cui prescrizioni si rileva, in particolare, la necessità di procedere all'effettuazione di tamponi per verificare la negatività al Covid-19 in capo a tutto il personale impegnato a vario titolo nell'espletamento dei concorsi, da eseguirsi non prima delle 48 ore antecedenti allo svolgimento di ciascuna prova;

dato atto che nei mesi di maggio/giugno/luglio 2021 dovranno essere effettuate diverse prove concorsuali per le quali si rende necessario affidare un servizio di effettuazione di tamponi per i commissari ed il personale impegnato nell'espletamento delle stesse, per un minimo di 82 tamponi ed un massimo di 90 alla luce dell'esito dei tamponi stessi e quindi dell'eventualità di effettuare ulteriori tamponi rispetto al numero minimo ipotizzato;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "Codice dei contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 e da ultimo con decreto legge 16 luglio 2020, n.76, ed in particolare:

- l'articolo 30, comma 1, a norma del quale, tra l'altro:
  - l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e usi svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
  - nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice;
- l'articolo 32, comma 2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, a norma del quale, tra l'altro:
  - al comma 1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50;
  - al comma 2 afferma che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti

procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;

- al comma 7 dispone che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;
- al comma 9-bis stabilisce che, fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018 e n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 3.1 ai sensi del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 3.5 ai sensi del quale qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 95, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, gli affidamenti possono essere aggiudicati con il criterio del minor prezzo;
- il punto 4.1.3 nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici; le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell'affidamento diretto nell'amministrazione diretta di lavori;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui

all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L.n.95/2012 (L.n.135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L.n.98/2011 (L.n.115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di importo superiore a 5.000 euro ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (art.1, comma 450, legge n. 296/2006);

verificato, ai fini e per gli effetti di cui alla suddetta normativa, che con riferimento ai servizi necessitati:

- non è attiva alcuna convenzione CONSIP;
- in relazione alla modicità dell'importo della relativa spesa è possibile procedere al di fuori del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

dato atto che in merito all'affidamento del servizio in parola è stata effettuata un'analisi di mercato, mediante la richiesta dei seguenti preventivi di spesa, a partire da un prezzo base ponderato in euro 50,00 oltre IVA:

- ditta 1, richiesta protocollo nr. 13150/2021, riscontro protocollo nr.13419/2021, ribasso del 10% sull'importo a base di gara per singolo tampone;
- ditta 2, richiesta protocollo nr. 13152/2021, riscontro protocollo nr. 13475/2021, ribasso del 22,22% sull'importo a base di gara per singolo tampone;
- ditta 3, richiesta protocollo nr. 13153/2021, riscontro protocollo nr.13636/2021, ribasso del 20% sull'importo a base di gara per singolo tampone;

dato atto che il miglior preventivo offerto è quello della Ditta CMT Analisi Mediche srl con sede a Cagliari in Piazza Italia n. 14, P.IVA 01751790922 che ha offerto un ribasso del 22,22% sull'importo a base di gara per singolo tampone, per un importo pari ad euro 38,89 esente IVA;

atteso che, relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii., l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla ditta CMT Analisi Mediche srl con sede a Cagliari in Piazza Italia n. 14, P.IVA 01751790922, in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importo fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC) INAIL\_ 26836026 valevole sino al 24/07/21, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 29/04/2021, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'Autorità nazionale Anti Corruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;
- in merito all'affidamento della fornitura in oggetto in data 29/04/2021 è stato ottenuto il CIG n.Z9F318F5ED;

visto l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

dato atto che, ai sensi del citato articolo 192 del D.lgs. n.267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di acquisire i necessari servizi ai fini di assicurare lo svolgimento in presenza delle prove concorsuali in relazione alle previsioni di cui al protocollo finalizzato al contenimento della diffusione del Covid-19;
- l'oggetto del contratto è costituito dal servizio di "Effettuazione di tamponi naso – faringei al personale impegnato nei concorsi indetti da questo Ente per lo svolgimento delle prove concorsuali;
- il contraente fornitore è individuato in applicazione dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08/04/2021 e constatato che gli stanziamenti sussistenti sui

capitoli di spesa n. 801/3 e n.410 del bilancio 2021/2023 esercizio 2021 risultano sufficienti a garantire la copertura della spesa derivante dall'affidamento in oggetto;

attestata in capo al sottoscritto firmatario del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo numero 267/2000;

#### DETERMINA

1. di assumere la premessa a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo n.50/2016, alla ditta CMT Analisi Mediche srl con sede a Cagliari in Piazza Italia n. 14, P.IVA 01751790922, l'effettuazione del "Servizio di effettuazione di tamponi naso – faringei al personale impegnato nei concorsi indetti da questo Ente, in occasione delle prove concorsuali in presenza calendarizzate nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio 2021", al costo unitario di euro 38,89 esenti IVA, sino ad un massimo di 90 tamponi complessivi;
3. di dare atto che, come da relativa richiesta di preventivo di spesa, i tamponi dovranno essere effettuati dalla ditta presso il Municipio sulla base della calendarizzazione delle varie prove concorsuali in programma;
4. di dare atto che il servizio in oggetto determina un costo massimo complessivo per l'Ente pari ad euro 3.500,10 esente IVA e che saranno oggetto di pagamento i soli tamponi effettivamente richiesti e processati;
5. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento del servizio in parola, pari a complessivi euro 3.500,10 esente IVA, mediante l'assunzione dei seguenti impegni di spesa:
  - quanto ad euro 1.500,00 sul capitolo 801/3 del bilancio 2021/2023 – anno 2021;
  - quanto ad euro 2.000,10 sul capitolo 410 del bilancio 2021/2023 – anno 2021;
6. di dare atto che:
  - ai fini del principio della competenza finanziaria l'obbligazione derivante dall'affidamento in oggetto avrà scadenza entro l'anno 2021;
  - a norma dell'articolo 32, comma 10, del decreto legislativo n. 50/2016 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 prevedente che il contratto non possa comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, in quanto trattasi di fattispecie ricompresa nell'art.36 comma 2 lett. A del decreto stesso;
  - il contratto relativo all'affidamento in parola è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
  - la ditta affidataria è assoggettata al patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta n.192 del 13/12/2016 nonché alle disposizioni, in quanto applicabili, di cui al Codice di comportamento dell'Amministrazione comunale, restituiti per accettazione con nota prot. n.13475 del 27/04/2021;

7. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione dei servizi oggetto di appalto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. In materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di individuare nel sottoscritto dott.Filippo Farris il responsabile del procedimento in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4 e seguenti delle legge n.241/1990.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

dott.Filippo Farris



**COMUNE DI SESTU**  
*Provincia di Cagliari*

**ATTESTATO DI COPERTURA**

Determina N. 462 del 03.05.2021

**Oggetto: Affidamento del servizio di esecuzione di tamponi finalizzati alla verifica circa la positività al Covid-19 in capo al personale dipendente coinvolto nell'espletamento dei concorsi pubblici - Z9F318F5ED**

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	410	0	D00462	1	Affidamento del servizio di esecuzione di tamponi finalizzati alla verifica circa la positività al Covid-19 in capo al personale dipendente coinvolto nell'espletamento dei concorsi pubblici - Z9F318F5ED	0	2.000,10
U	2021	801	3	D00462	2	Affidamento del servizio di esecuzione di tamponi finalizzati alla verifica circa la positività al Covid-19 in capo al personale dipendente coinvolto nell'espletamento dei concorsi pubblici - Z9F318F5ED	0	1.500,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 03.05.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*F.to Alessandra Sorce*

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 20.05.2021

**L'impiegato incaricato**